

le proibiva a chiunque di tener corrispondenza colla Regina Madre e col Duca d'Orleans, sotto pena della confiscazione de' loro beni e de' loro feudi, e dichiarava rei di lesa Maestà tutti quelli che fossero loro aderenti.

Rimasto il Cardinale così soddisfatto, ottenne un privilegio dal Re che le sue terre di Richelieu divenissero feudo col titolo di Duca, e Pari; e si fè anche dare il governo della Provincia della Bretagna, dimostrando che gli conveniva come a Soprintendente del commercio, e della navigazione, perchè i porti di Bretagna sono assai comodi per il commercio straniero; e da quel tempo ei fu chiamato il Cardinal Duca.

Il Principe di Condè, e gli altri Grandi del Regno vedendo esso Prelato sì fermamente stabilito nel Regio favore, che nè la Regina madre, nè il Duca d'Orleans insieme uniti potevano superarlo, e che anzi l'opposizione loro era stata cagione de' loro infortuni; lo corteggiavano a gara, ed il Principe in particolare andava di provincia in provincia per eseguir gli ordini di lui, e pubblicarne le lodi. In un discorso fatto agli Stati di Bretagna esaltò molto il senno, il valore, e i servigi importanti del Cardinale, dimostrando che avea confusa l'eresia, sopresse e vinte ribellioni, estesi i limiti del Regno, e resi molti altri importanti servigi al suo Principe.

Invano dunque Maria de Medici e il Duca suo